

FERDINANDO CHEVRIER: VIVERE L'IMMAGINARIO



Frammenti 1984,
cm 70 x 60

Con la mostra “Ferdinando Chevrier: vivere l’immaginario”, organizzata dal Comune di Livorno in collaborazione con la Galleria Giraldi, Livorno rende omaggio ad un illustre pittore contemporaneo, conosciuto ed apprezzato in Italia ed all’estero.

Chevrier, nato a Livorno nel 1920, è uno dei principali protagonisti delle vicende artistiche e culturali della città del secondo dopoguerra, ed ha svolto un importante ruolo nel processo di rinnovamento dell’arte italiana, con un continuo aggiornamento del proprio linguaggio pittorico.

Spinto da una grande curiosità intellettuale e da un costante desiderio di sperimentare il “nuovo”, Chevrier entrò in contatto con le più

Evento, 1963, cm.
40x60



avanzate ricerche artistiche nazionali. È bene ricordare in proposito la sua adesione, nel 1950, al M.A.C. (Movimento Arte Concreta), il più ampio e organizzato raggruppamento astratto italiano; o il successivo interessamento, alla fine degli anni Cinquanta, alle allora imperanti poetiche dell'“informale”.

La mostra, allestita nei suggestivi locali dei Bottini dell'Olio, è divisa in sezioni cronologiche, dedicate alle diverse stagioni della vasta e articolata produzione pittorica di Chevrier.

Il percorso espositivo si apre con le primissime opere figurative di matrice neocubista risalenti ai tardi anni Quaranta; presenta poi le opere del tipico astrattismo geometrico di Chevrier, centrato sul rapporto dinamico tra figura e fondo, per passare poi ai quadri definiti “informali”, del periodo compreso fra il 1955 e i primi anni del nuovo decennio. L'esposizione prosegue con i quadri degli anni sessanta e settanta, e si conclude con le opere più recenti.

La mostra è accompagnata da un catalogo che contiene i testi di Alberto Veca (*Figure nel dipingere*) e di Mattia Patti (*Dal neocubismo all'“informale”: i primi dieci anni dell'esperienza artistica di Chevrier*), e una ricca antologia critica, pubblicata per volere dello stesso Chevrier.

Ferdinando Chevrier: vivere l'immaginario

Bottini dell'Olio, Livorno

23 novembre 2002 – 2 febbraio 2003

orario: 10.00 – 13.00 e 16.00 – 19.00

(chiusa il lunedì, 25 dicembre e 1° gennaio)